

Camera dei Deputati

Legislatura 15
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/04611
presentata da **MANCUSO GIANNI** il **01/08/2007** nella seduta numero **199**

Stato iter : **CONCLUSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'INTERNO

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'INTERNO , data delega **01/08/2007**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
ROSATO ETTORE	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, INTERNO	11/29/2007

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

RISPOSTA PUBBLICATA IL 29/11/2007

CONCLUSO IL 29/11/2007

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

AUTOVEICOLI, CONTRIBUTI PUBBLICI, RUOLI E PIANTE ORGANICHE, SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI, VIGILI DEL FUOCO

SIGLA O DENOMINAZIONE :

CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-04611

presentata da

GIANNI MANCUSO

mercoledì 1 agosto 2007 nella seduta n.199

MANCUSO. - *Al Ministro dell'interno.* - Per sapere - premesso che:

il Corpo dei Vigili del fuoco ha indetto uno sciopero nazionale lo scorso 8 giugno, allo scopo di sensibilizzare il Governo nei confronti di questo importantissimo servizio pubblico;

sono circa 11.000 le unità mancanti al Corpo dei Vigili del fuoco, di cui circa 700 solo in Piemonte ed a questa mancanza di personale si somma la vetustà di molti mezzi, quali autobotti e attrezzi necessari per lo svolgimento del quotidiano lavoro;

la mancanza di fondi destinati al Corpo dei Vigili del fuoco determina problemi a molti comandi provinciali come quello di Novara dove la mancanza di personale rischia di far collassare il Comando, con gravi ripercussioni sulla sicurezza pubblica; infatti gli automezzi di soccorso hanno un'età media di dieci anni ed alcuni rasentano l'idoneità tecnica di funzionamento -:

se il Governo intenda stanziare fondi sufficienti per la gestione dell'attività del Corpo dei Vigili del fuoco consentendo così l'adeguamento del parco mezzi e di incrementare l'organico dei pompieri ad un livello almeno accettabile. (4-04611)

RISPOSTA ATTO**Atto Camera****Risposta scritta pubblicata giovedì 29 novembre 2007****nell'allegato B della seduta n. 252****All'Interrogazione 4-04611 presentata da****MANCUSO**

Risposta. - Le problematiche evidenziate dall'interrogante riguardano situazioni concernenti tutto il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, sia in sede centrale che periferica, le cui carenze finanziarie ne ostacolano l'ottimale adempimento dei compiti istituzionali impedendone il completamento dell'organico ed il miglioramento della logistica, oltre a determinare una crescente e preoccupante esposizione debitoria.

Detta situazione, che si riflette negativamente sulle attività operative, sulle esigenze strutturali e logistiche e sulle potenzialità organizzative è stata peraltro causata dalle ripetute manovre di finanza pubblica di segno negativo che, a partire dal 2001, hanno ridotto in modo corposo le dotazioni finanziarie destinate alle spese di funzionamento della struttura e delle attività di soccorso.

Tra le maggiori conseguenze negative delle carenze finanziarie del Corpo nazionale figura l'impossibilità di completare l'organico teorico del personale, recentemente portato dalle disposizioni del decreto legislativo n. 21 del 2005, della legge n. 49 del 2006 e del decreto interministeriale n. 222 del 2006 a 34.710 unità, a fronte delle sole circa 31.500 realmente in servizio.

È da aggiungere, al riguardo, che le più recenti leggi finanziarie hanno di fatto impedito al Corpo nazionale la sistematica copertura del turn-over del personale posto in quiescenza, il che ha determinato l'impossibilità non soltanto di completare l'organico teorico, ma persino di mantenere almeno l'organico reale al passo con la copertura dei pensionamenti effettuati.

Un primo passo migliorativo si è avuto però con l'applicazione delle disposizioni della legge finanziaria per il 2007 che, nonostante il contesto di rigidità nel quale ha operato, ha comunque attuato un'inversione di tendenza sostanziale rispetto al passato.

In primo luogo, la citata legge finanziaria, per far fronte almeno parzialmente alla necessaria copertura del turn over, ha allocato le risorse per procedere ad una immediata assunzione di 600 unità nella qualifica di vigile del fuoco, che prenderanno servizio nei Comandi provinciali, sulla base delle carenze rilevabili a livello nazionale, al termine del corso di formazione di sei mesi iniziato il 16 luglio 2007.

In secondo luogo, ha previsto infatti per il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco un percorso «ad hoc» per la stabilizzazione del rapporto di lavoro del personale volontario in possesso di determinati requisiti. Con decreto del Ministro dell'interno in data 30 luglio 2007 sono stati fissati i criteri relativi alla procedura selettiva per detta stabilizzazione, che consentirà l'immissione di personale altamente qualificato al fine di poter dare un contributo fondamentale al servizio istituzionale di salvaguardia della vita delle persone.

Tra i volontari effettivamente legittimati alla stabilizzazione, il Dipartimento della funzione pubblica dovrà stabilire, a breve, sulla base dei fondi resi disponibili dalla stessa legge finanziaria, quante unità potranno effettivamente essere assunte a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda sempre l'esigenza di potenziamento dell'organico, con decreto del Presidente

del Consiglio dei ministri 16 gennaio 2007 è stato inoltre autorizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 104, della legge 311 del 2004, l'avvio, nel triennio 2007/2009, delle procedure concorsuali per la copertura di 1.021 posti nei ruoli del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, di cui 814 Vigili del fuoco.

Per realizzare programmi straordinari di incremento dei servizi di soccorso tecnico urgente e per la sicurezza dei cittadini, la citata legge finanziaria ha previsto altresì la possibilità per il Ministro dell'interno e, per sua delega, i Prefetti di stipulare convenzioni con le regioni e gli Enti locali che prevedano la contribuzione logistica, strumentale, o finanziaria delle stesse regioni e degli Enti locali.

La medesima legge ha poi previsto nuove entrate stabili quali quelle derivanti dal sistema di finanziamento del Servizio antincendi negli aeroporti, tramite l'istituzione di un fondo di 30 milioni di euro da destinare al bilancio del Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, alimentato da un incremento di 0,50 euro dell'addizionale sui diritti di imbarco aeroportuale.

Per far fronte alle citate problematiche di carattere finanziario, il Governo ha infine avviato un percorso che, nell'ambito delle disposizioni urgenti in materia finanziaria introdotte dal decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81 (cosiddetto decreto sul «Tesoretto»), ha previsto lo stanziamento di 20 milioni di euro per le esigenze del Corpo, per un primo immediato ripianamento dei debiti finora maturati.

È stato avviato inoltre un percorso con il Ministero dell'economia e delle finanze diretto ad accelerare la procedura diretta a riassegnare a favore del Corpo una parte significativa delle somme versate in entrata da enti pubblici e da privati quale corrispettivo delle prestazioni richieste ai Vigili del fuoco per servizi resi a pagamento o da convenzioni.

Si soggiunge che nel disegno di legge n. 1817 concernente la legge finanziaria per l'anno 2008 è stata poi prevista l'istituzione nel bilancio del Ministero dell'interno di un fondo di parte corrente per le esigenze di funzionamento della sicurezza e del soccorso pubblico con una dotazione di 100 milioni di euro, di cui 20 milioni di euro per le specifiche necessità del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco.

Inoltre, nel medesimo disegno di legge, in aggiunta ai miglioramenti retributivi per il personale statale in regime di diritto pubblico, al fine di migliorare l'operatività e la funzionalità del soccorso pubblico, è previsto lo stanziamento, a decorrere dall'anno 2008, di 6,5 milioni di euro da destinare al personale del Corpo.

Nel contesto generale appena descritto, si auspica di poter risolvere, compatibilmente con le priorità di livello nazionale, le problematiche relative al Comando provinciale Vigili del fuoco di Novara.

Il Sottosegretario di Stato per l'interno: Ettore Rosato.